

votare abusivamente o per votare una seconda volta, ma anche della ipotesi accennata molto largamente nella discussione dell'accaparramento dei certificati elettorali. E allora, all'articolo proposto dagli onorevoli Matteotti e Turati, la Commissione ha sostituito quest'altro:

« Chiunque al fine di votare senza averne diritto o di votare una seconda volta faccia indebito uso del certificato elettorale, è punito con la pena della detenzione estensibile a tre mesi o con la multa fino a lire tremila ».

Seconda ipotesi: accaparramento: « chiunque al fine di impedire comunque il libero esercizio del diritto elettorale faccia incetta di certificati elettorali, è punito con la detenzione fino a tre mesi o con la multa fino a lire tremila ».

Beninteso che queste disposizioni di carattere penale troveranno posto nella materia penale.

PRESIDENTE. Onorevole Turati, accetta la proposta della Commissione?

TURATI. Non l'accetto.

PRESIDENTE. Metto a partito l'emendamento dell'onorevole Turati e s'intende che queste disposizioni entreranno a far parte della materia penale.

MODIGLIANI. Mi parrebbe che invece di dire « una seconda volta », si dovesse dire « un'altra volta ». (*Commenti*).

PRESIDENTE. Se non vi sono osservazioni in contrario, possiamo sostituire « un'altra volta ». Quindi la prima parte dell'articolo si formulerebbe così:

« Chiunque al fine di votare senza averne diritto o di votare un'altra volta faccia indebito uso del certificato elettorale è punito con la pena della detenzione estensibile a tre mesi, o con multa da lire 300 a lire 3000 ».

MODIGLIANI. E con multa!

CASERTANO, *relatore della maggioranza*. Non accetto la proposta, perchè la multa è parallela alla detenzione: ogni trenta lire di multa un giorno di detenzione. In tutte le leggi elettorali è sempre « o » e non « e ».

PRESIDENTE. Non essendovi altre osservazioni, metto a partito l'emendamento dell'onorevole Turati, non accettato nè dal Governo, nè dalla Commissione.

(*Non è approvato*).

Metto a partito la prima parte del testo della Commissione.

(*È approvata*).

Seconda parte:

« Chiunque nel fine di impedire comunque il libero esercizio del diritto elettorale, faccia incetta di certificati elettorali è punito con la detenzione fino a tre mesi o con la multa sino a lire tremila ».

Onorevole Modigliani, insiste nella sua proposta.

MODIGLIANI. No, per non essere lapidato.

PRESIDENTE. Metto a partito la seconda parte ora letta.

(*È approvata*).

CASERTANO, *relatore della maggioranza*. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

CASERTANO, *relatore della maggioranza*. C'è un'ultima proposta. La Camera deliberò che vi fosse un minimo del quarto dei votanti per dichiarare la lista prevalente. Non curò tuttavia di stabilire le conseguenze per l'ipotesi in cui il minimo non fosse raggiunto. (*Commenti*). Ciò in pratica è difficile ad avvenire. Ma la legge deve esser fatta per tutte le ipotesi; quindi la Commissione completerebbe la proposta con queste parole: « Nel caso in cui nessuna lista raggiunga il 25 per cento dei voti validi si applicano a tutte le liste nel computo nazionale le disposizioni stabilite nel numero terzo per le liste di minoranza ». In altri termini avremmo l'applicazione della proporzionale in pieno.

TONELLO. Ma se non ci sono le preferenze!

*Voci*. Ci sono. (*Commenti*).

PRESIDENTE. Come la Camera ricorda, all'articolo 84-*bis* fu introdotta una modificazione, e cioè che la lista prevalente, per ottenere i due terzi dei deputati, doveva non solo raggiungere la maggioranza dei voti, ma riportare per lo meno il 25 per cento dei voti validi. L'onorevole relatore propone ora un'aggiunta all'articolo 84-*bis* per l'ipotesi che nessuna lista riporti il 25 per cento dei voti validi, e formula così la sua proposta: « Nel caso in cui nessuna lista raggiunga il 25 per cento si applicano a tutte le liste nel computo nazionale le disposizioni stabilite nel numero terzo per le liste di minoranza ».

Metto a partito la proposta della Commissione, che diventerà il terzo comma dell'articolo 84-*bis*.

(*È approvata*).

L'onorevole relatore deve fare altre proposte intorno alle circoscrizioni?